



COMUNICATO STAMPA 29 SETTEMBRE 2008

Il Sindaco precisa che la deliberazione assunta dal Consiglio Comunale, in data 26.9.2008, in merito alla vicenda del complesso residenziale Garden Village, è assolutamente conforme alla normativa vigente (artt. 44 e 31 del Testo Unico dell'Edilizia) che prevede la possibilità, per il Consiglio Comunale, di scegliere tra l'abbattimento del bene confiscato e la sua conservazione per finalità pubbliche.

Il nostro Consiglio Comunale si è espresso a favore della conservazione dell'immobile e della sua destinazione per finalità di pubblica utilità per i seguenti motivi:

1. La legislazione vigente non obbliga all'abbattimento, ma lo pone come una delle due possibilità.
2. All'opzione per l'abbattimento è stata preferita quella della conservazione per diversi e ponderati motivi:
 - a. il complesso delle ville in questione sorge su un'area già edificata;
 - b. la tipologia costruttiva è conforme agli insediamenti circostanti;
 - c. gli stessi immobili hanno altezza inferiore a quella prevista dalla regolamentazione urbanistica;
 - d. l'eventuale abbattimento non avrebbe potuto, in nessun modo, ristabilire il precedente habitat naturale, irreversibilmente compromesso dalla lottizzazione;
 - e. i costi dell'abbattimento (non inferiori ad un milione di Euro) avrebbero costituito un notevole aggravio per le casse comunali.
3. La destinazione per finalità di pubblica utilità dell'immobile sarà accompagnata da interventi sull'immobile per renderlo, dove è carente, eco-compatibile con l'habitat in cui è inserito, con particolare riferimento alla confinante Foresta di Mercadante.
4. La destinazione per finalità di pubblica utilità dell'immobile, con particolare riferimento ad attività di servizi sociali e di educazione alla legalità e alla socialità, costituisce un coerente modo per risarcire la comunità cittadina del danno subito con la lottizzazione abusiva.
5. Demandando agli uffici di competenza l'attuazione della disposizione, il Sindaco si fa garante che la destinazione per finalità di pubblica utilità sarà realizzata nel quadro della normativa vigente ed in coerenza con gli indirizzi della programmazione socio-assistenziale.

Il Sindaco si augura che l'intera vicenda, nonostante gli aspetti negativi, costituisca un'occasione, per la cittadinanza, di utilizzo dei propri beni immobili come luoghi e occasioni di crescita per tutti, specie per i soggetti più svantaggiati.

Cassano delle Murge, 30 settembre 2008